

Saluto dei Presidenti

Gentili Soci,

è con grande piacere che scriviamo questa introduzione al secondo numero del La Cassa Informa di quest'anno, dopo che l'assemblea dei soci prima ed il Consiglio di Amministrazione poi hanno confermato la nostra nomina ai vertici della Cassa.

È nostra volontà interpretare il nostro ruolo con impegno e dedizione nel solco della continuità con l'azione portata avanti nell'ultimo triennio ma anche con la consapevolezza che il contesto esterno in cui operiamo è in continua evoluzione.

Già nelle relazioni allegate al bilancio avevamo cercato di tracciare le linee di cambiamento che la Cassa ha compiuto ed intende portare avanti per favorire un modello di servizio sempre più consulenziale e concentrato sugli aspetti di relazione, continuando ad investire per stimolare la progettualità dei giovani, delle associazioni e della Comunità del nostro territorio.

Si tratta di un'azione strategica già tracciata da alcuni anni e che abbiamo portato avanti con convinzione anche in quest'ultimo periodo, certamente molto impegnativo nel mantenere gli equilibri finanziari ed economici.

La crisi generale si è ripercossa nell'ultimo anno in modo significativo anche nelle banche locali; per la prima volta nella storia il risultato aggregato netto delle Casse Rurali Trentine è stato negativo.

Anche per questi fenomeni ha preso avvio un processo di proposte legislative, favorite dagli Organismi di Vigilanza Italiani ed Europei, per una razionalizzazione del sistema delle banche di credito cooperativo.

Il movimento nazionale e quello trentino sono impegnati a trovare una soluzione di autoriforma che prevederebbe la costituzione di uno o più gruppi bancari che dovrebbero promuovere un processo di riorganizzazione e concentrazione del numero delle Casse Rurali e delle Banche di Credito Cooperativo.

Decisioni su questi temi potrebbero essere prese già nelle prossime settimane o nei prossimi mesi.

Da parte della nostra Cassa Rurale non possiamo che confermare un'apertura a tutti i ragionamenti che da un lato possano promuovere l'efficientamento del sistema del credito cooperativo e dall'altra possano confermare il modello che la nostra Cassa Rurale sta promuovendo e portando avanti, dove i cambiamenti e le innovazioni siano finalizzate al supporto consulenziale dei risparmiatori e delle imprese del territorio, continuando ad investire con convinzione per accompagnare con responsabilità i nostri soci ad affrontare i cambiamenti strutturali con stimolo e fiducia.

Nell'augurare un buon periodo estivo, siamo impegnati a tenere informati i nostri soci delle novità che saranno proposte.



In questo numero:

- p. 1 Saluto dei Presidenti
- p. 2 La relazione con la Cassa e la gestione dei risparmi
- p. 3 Il segreto sta nell'innovazione e nel legame coi soci
- p. 4 Expo Milano 2015. Le prime giornate con la Cassa Rurale
- p. 5 Una classe all'Expo
- p. 6 A scuola ... in Cassa Rurale
- p. 7 I bandi a sostegno del territorio
- p. 8 Solidarietà internazionale. La scelta dei soci

Andrea Armanini
Presidente

Luca Martinelli
Vicepresidente

La prevalenza della relazione con la cassa e la gestione dei risparmi

Asimmetria informativa e velocità nei cambiamenti. Questi sono i temi del momento che ogni giorno sentiamo sussurrare fra le persone, continuamente annunciati dagli organi di stampa, ma a cui poi, magari, nella pratica poco pensiamo.

Noi stessi quando parliamo di Cassa Rurale, non ci rendiamo bene conto dei cambiamenti importanti, quasi radicali, che abbiamo apportato in questi anni nella nostra organizzazione, nei servizi che offriamo, nello sviluppo che abbiamo avuto sul territorio.

Forse qualche anno fa si pensava principalmente a “La Cassa Rurale” solo per chiedere finanziamenti, per depositare somme sul conto corrente ed eseguire operazioni allo sportello. Oggi non è più così: con un intenso sforzo nel tempo in termini di investimento in formazione e valorizzazione delle nostre risorse, si è svolta un’azione che ha portato alla creazione di figure professionali altamente qualificate e preparate con l’obiettivo di fornire un servizio a 360 gradi.

360 gradi? Cosa vuol dire servizio completo oggi in Cassa Rurale?

Non significa vendere prodotti o servizi fine a se stessi ma seguire finalmente in modo completo lo spirito che abbiamo sempre sognato di fare. **Fare consulenza**, cioè orientare e aiutare i clienti nelle scelte partendo prima di tutto dalla loro conoscenza storica e dalla relazione fiduciaria instaurata nel tempo.

Vorremmo essere quelli che vengono contattati se ci fosse bisogno di qualcosa, da come pagare i bollettini a capire se si ha un’adeguata copertura assicurativa sulla famiglia e sulla casa o altro...

Ad oggi riusciamo a dare risposte per tutto quello che i nostri soci possono chiedere dal punto di vista delle esigenze consulenziali, finanziarie o meno. Di cosa parliamo? Non solo mutui, ma come investire oggi i risparmi in uno scenario a tassi zero, perché affidarsi ad adeguate soluzioni previdenziali e di educazione al risparmio. Come comprendere a pieno le proprie esigenze assicurative. Assicurazioni in Cassa Rurale? Certo. Ma solo quelle che servono a copertura dei veri rischi che mettono a repentaglio il nostro patrimonio o che causano seri danni. La nuova sfida della banca digitale è chiedersi come orientarsi nel mondo dei pagamenti, o quale sarà il futuro dei nostri giovani nei social. È vero, per esempio, che con il telefonino si può fare la banca da casa?

Non possiamo dilungarci, quello che ci interessa è ribadire che per qualunque dubbio o necessità, ci siamo! E soprattutto prima di tutto **ti stiamo vicino** e gratuitamente **ti diamo il nostro consiglio**.

Per esempio oggi l’incertezza che i nostri risparmiatori hanno è quella di come **INVESTIRE** i propri risparmi in un’epoca di tassi praticamente pari allo zero. La nostra soluzione è di offrire un servizio di **DIVERSIFICAZIONE**: ci piace pensare che i nostri soci abbiano la prevalenza del risparmio presso di noi in modo tale che possiamo dare **CONSULENZA** completa per:

- proteggere i capitali investiti e farli fruttare nel tempo;
- offrire consulenti preparati e qualificati;
- seguire costantemente gli investimenti e i clienti nel tempo.

A tal proposito, oltre ai prodotti della nostra Cassa quali conti correnti, obbligazioni e depositi a risparmio, il servizio di consulenza è anche mirato a:

- **GESTIONI PATRIMONIALI**: che consentono di far crescere i capitali nel tempo profittevole riducendo i rischi presenti nei mercati;
- **PIANI DI ACCUMULO**: per risparmiare tempo per tempo in modo semplice e cogliere le opportunità di mercato;
- **PREVIDENZA**: per rendere consapevoli che il futuro è sostenibile solo se ci pensiamo subito;
- **INVESTIMENTI ETICI**: per esempio un nuovo comparto bilanciato etico il cui obiettivo è di rivalutare i capitali rispettando i principi ambientali, sociali e di sana gestione aziendale. Il comparto ricerca investimenti in strumenti emessi da società con elevato profilo qualitativo con uno staff di gestione altamente professionale.

In nostri consulenti sono a disposizione per qualunque chiarimento.

NEF Bilanciato Etico
Un investimento equilibrato e responsabile nel rispetto delle persone e dell’ambiente





Cassa Rurale Giudicarie-Valsabbia-Paganella: il segreto sta nell'innovazione e nel legame coi soci

L'assemblea ordinaria dei soci della Cassa Rurale Giudicarie-Valsabbia-Paganella, tenutasi venerdì 24 aprile presso il palacongressi di Andalo e in videoconferenza presso il polivalente di Darzo, oltre all'approvazione del positivo bilancio d'esercizio (1 milione e 770 mila euro di utile, pari al 16% in più rispetto all'anno precedente), ha visto il rinnovo di un terzo delle cariche sociali. Il Consiglio di Amministrazione nei giorni seguenti ha poi riconfermato alla guida della Cassa il presidente Andrea Armanini e il vicepresidente Luca Martinelli.

Nelle settimane precedenti, invece, erano state le quattro assemblee territoriali (a Darzo per l'area Chiese-Bagolino, nella Sala Congressi delle Terme di Comano per i soci delle Giudicarie Esteriori, nel cinema di Andalo e in quello di Sabbio Chiese rispettivamente per le aree della Paganella e della Valsabbia) ad offrire un momento di confronto tra i soci e gli amministratori della Cassa, oltre che con i Gruppi Operativi Locali.

Proprio l'assemblea generale e le quattro riunioni di zona hanno permesso di evidenziare, ancora una volta, il forte legame che unisce la base sociale alla banca di credito cooperativo. Sono stati infatti ben 2.003 i soci che hanno preso parte ad una delle assemblee territoriali (il 42% in più dell'anno precedente) e 1.128 all'assemblea generale. Numeri importanti se si considera che la Cassa Rurale Giudicarie-Valsabbia-Paganella conta 7.220 soci, distribuiti su un'area operativa che va dalla periferia di Brescia sino alle porte di Trento, passando per la Valsabbia, la Valle del Chiese, le Giudicarie Esteriori e l'altipiano della Paganella. Per recarsi in assemblea un socio deve in media percorrere una cinquantina di chilometri e questo testimonia il grande desiderio di partecipare alla vita della Cassa Rurale e di mantenersi informati rispetto alle attività che la banca di credito cooperativo promuove.

Una Cassa in salute e che proprio grazie al positivo risultato di esercizio può continuare a destinare importanti risorse a favore del territorio e a supporto tanto delle famiglie quanto delle aziende.

“Con soddisfazione abbiamo raggiunto un risultato che consideriamo molto soddisfacente rispetto al contesto non favorevole del settore bancario. La nostra cassa ha chiuso l'esercizio scorso, caratterizzato dalla contabilizzazione di importanti rettifiche per il costo del credito, con un risultato d'esercizio superiore a quello dell'anno precedente, consentendo così al Consiglio di proporre all'assemblea dei soci la conferma dello stanziamento di 225.000 euro per beneficenza e mutualità”, hanno voluto affermare davanti ai soci il pre-

sidente Andrea Armanini e il vice Luca Martinelli. “Nel corso del 2014 – hanno poi sottolineato – abbiamo proseguito con convinzione l'azione consulenziale nei confronti dei nostri soci e clienti risparmiatori con una diversificazione delle forme di raccolta verso il risparmio gestito, consentendo di ottenere importanti performance in termini di risultati”.

Dopo la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, quelle del Collegio dei sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile, l'assemblea ha provveduto all'unanimità all'approvazione del bilancio stesso e alla destinazione degli utili.

I lavori assembleari sono poi proseguiti con la conferma dei compensi agli amministratori ed ai sindaci nonché con la rideterminazione del valore della quota sociale ad euro 140. I soci sono stati chiamati ad esprimersi su 2 dei progetti di solidarietà internazionale. Infatti ormai da cinque anni i soci della Cassa hanno rinunciato al consueto omaggio per devolvere la somma equivalente, pari a 20.000 euro, a due progetti di solidarietà internazionale scelti nel corso dell'assemblea.

I vertici della Cassa hanno, inoltre, spiegato le nuove iniziative proposte ai soci dal Consiglio: un prestito obbligazionario sottoscrivibile da 1.000 soci, la nuova iniziativa ripresa 2015 riguardante finanziamenti agevolati per privati ed imprese, nonché l'iniziativa Passaggiando Expo 2015: a fronte di 650 posti disponibili per soci ed accompagnatori il Consiglio, vista l'eccezionalità dell'evento, ha deciso di accogliere tutte le 1250 domande di partecipazione dei soci, che potranno usufruire di viaggio, ingresso, guida e pasto all'Expo gratuitamente.

Rinnovo cariche

L'ultimo punto all'ordine del giorno dell'assemblea ha riguardato il rinnovo di un terzo degli amministratori della banca di credito cooperativo.

Nel Consiglio di Amministrazione sono risultati eletti Andrea Armanini, Giuliano Beltrami e Gianzeno Marca in rappresentanza dell'area Chiese-Bagolino; Rino Rocca e Clara Martelli per l'area delle Giudicarie Esteriori; Alessandro Bertoli per la Valsabbia. Nei Collegio dei sindaci, come presidente è stato nominato Francesco Leali, mentre sindaci effettivi sono risultati eletti Sergio Toscana per l'area nord e Rossana Maratti per l'area sud; come sindaci supplenti l'assemblea ha invece votato Patrizio Donini (area nord) e Aurelio Bizzioli (area sud).

EXPO Milano 2015

Le prime giornate con la Cassa Rurale

Chi sperava che l'Expo Milano 2015 potesse diventare l'evento internazionale dell'anno, potrebbe avere ragione. I primi dati ufficiali presentati ad un mese dall'apertura, infatti, hanno mostrato un bilancio più che positivo con quasi 3 milioni di visitatori e 15 milioni di biglietti venduti. Un'affluenza auspicata e che fa ben sperare per il prosieguo della manifestazione.

Fra le molte persone che hanno varcato i cancelli dell'esposizione universale ci sono stati anche i soci de La Cassa Rurale che hanno preso parte alla prima edizione di "Passaggiando". E, oltre a loro, anche alcune scuole del territorio che hanno aderito al progetto "Una classe all'Expo".

Passaggiando Expo Family

I primi soci ad entrare ad Expo Milano 2015 sono stati i 258 partecipanti al viaggio dedicato alle famiglie, svoltosi lo scorso lunedì 1 giugno. Ben cinque i pullman in partenza dalle nostre valli: uno dalla zona dell'Altopiano della Paganella e delle Giudicarie Esteriori, tre dalla Valle del Chiese e Bagnolino e uno che ha raccolto i soci della Valsabbia. Protagonisti della giornata oltre cento bambini e ragazzi di varie età, dai più piccoli fino ai più grandi.

La visita all'Expo è stata l'occasione per scoprire alcuni Paesi e la loro tradizione gastronomica ma è stata anche un momento per conoscere e imparare, con la speranza che i più piccoli abbiano potuto raccogliere e far propri alcuni dei messaggi che l'esposizione porta con sé.

Al termine della visita i partecipanti hanno condiviso fra loro e con gli accompagnatori della Cassa Rurale impressioni e commenti, prontamente raccolti tramite WhatsApp o sms.

Prendiilvolo day Expo

Si terrà **sabato 29 agosto** il 3° Prendiilvolo Day! Una giornata all'Expo Milano 2015 dedicata a 100 giovani dai 18 ai 32 anni.

Il pacchetto comprende:

- trasporto in pullman;
- ingresso ad Expo 2015;
- un pasto;
- partecipazione ad un evento serale (in fase di definizione).

È prevista la partecipazione gratuita per i nostri soci, mentre è richiesto un contributo di 15,00 € per i clienti e di 35,00 € per i non clienti de La Cassa Rurale.

Ultimi posti disponibili! Chiusura iscrizioni al 30/06/2015.

Le adesioni dovranno essere inviate compilando l'apposito form sul sito www.prendiilvolo.it

Acquisto biglietti a tariffa agevolata

La Cassa Rurale offre la possibilità di acquistare i biglietti Expo al costo di 27 € per i soci e 32 € per i clienti. **Rivolgiti al tuo sportello di riferimento a partire dal 01/07/2015.**

Grazie e complimenti per la giornata passata insieme. Ottima l'idea e la realizzazione. Abbiamo visto anche la felicità dei bambini che hanno resistito sino alla fine.

Grazie per la bellissima giornata! Organizzazione impeccabile, accompagnatori premurosi e disponibili. Complimenti anche per il meteo, perfetto per i bambini!

Mi unisco agli altri nel ringraziare la Cassa per questa bella iniziativa che ha pensato non solo ai soci ma anche alle loro famiglie.

Vorrei condividere alcune "riflessioni"...

1. La nostra Cassa ci ha offerto un'ottima opportunità di "uscire dalla nostra valle e vedere il mondo". Grazie. Non so quanti di noi sarebbero andati di propria iniziativa. Io ci tornerò di sicuro!
2. Un po' di orgoglio italiano...alla fine l'Italia ha dimostrato di essere un Bel Paese e di sapersela cavare, se si mette d'impegno... buona organizzazione, pulizia e accoglienza!
3. I vari stand ci hanno stupito e colpito per la loro meraviglia. Avete notato però il contrasto con quelli dei Paesi più poveri?! Sta a noi non dimenticare che la fame nel mondo è un grosso problema ancora oggi!
4. Grazie davvero per le varie iniziative che La Cassa Rurale propone ai nostri giovani e per il loro futuro... non facciamocene scappare!
5. Perfetto anche il finale culinario (anche troppo!) e ludico, molto apprezzato dai nostri figli... Grazie.



Una classe all'Expo

Sono già molte le classi che hanno visitato l'Expo grazie ai biglietti messi a loro disposizione. Alcune hanno voluto condividere con noi la propria esperienza inviandoci temi, impressioni e cronache della loro giornata a Milano. Vi proponiamo alcuni di questi racconti, sintetizzati per questioni di spazio!

Istituto Comprensivo di Vestone

La scuola elementare di Mura ha associato l'Expo all'educazione alimentare. La visita è stata preceduta da un'attività formativa per conoscere alcune produzioni locali, comprendere il significato delle sigle alimentari e scoprire il connubio fra cibo e arte. I ragazzi di 4^a e 5^a hanno poi raggiunto l'esposizione di Milano, lasciandoci alcune riflessioni:

... ho avuto la possibilità di osservare i padiglioni dei vari Stati. Purtroppo non tutti, ma mi è piaciuto lo stesso perché insieme ai miei compagni ho potuto scoprire un po' le culture diverse dalla mia.

... fra tutti i padiglioni che abbiamo visitato il migliore era quello del Messico. Anche se è stata una giornata faticosa, è stata una bella esperienza che mi piacerebbe rivivere con tutta la mia famiglia.



Scuola primaria di Condino e Lodrone

...abbiamo attraversato un lungo viale che ci ha condotti davanti all'Albero della Vita, simbolo dell'Expo dove abbiamo assistito ad uno spettacolo. Dopo aver mangiato abbiamo visitato alcuni padiglioni. Quello che mi ha più colpito è stato il padiglione Zero, dove abbiamo visto alcune ricostruzioni di "città tipo" con campagne, industrie e prati e una rappresentazione di tutto il cibo che viene buttato in un anno nel mondo. A mio parere è stata una visita molto interessante ed educativa perché ci ha fatto capire i troppi sprechi di cibo nel mondo e ci ha permesso di apprendere la diversità e la bellezza del mondo.

La 1^a D di Casto

Alle 10 siamo entrati e abbiamo visitato alcuni padiglioni. Poi ci siamo trasferiti in prossimità dell'Albero della Vita, dove abbiamo assistito allo spettacolo di giochi di acqua.

Verso le 13.00 abbiamo gustato una squisita pizza presso la pizzeria campione del mondo 2012 e 2013 e in seguito abbiamo ripreso la visita con altri padiglioni. Purtroppo non siamo riusciti a visitare casa Italia poiché c'era una coda di un'ora e mezza. Stanchi, stremati dal caldo, ma entusiasti, con il desiderio e la voglia di ritornare per vedere gli altri 100 padiglioni che non siamo riusciti a visitare siamo rincasati. Un'esperienza da rivivere...ne vale veramente la pena!



La pluriclasse 3^a, 4^a, 5^a

...arrivati a destinazione alle 10.30, siamo scesi e, prima di entrare, ci hanno controllato gli zaini. Siamo entrati e per prima cosa abbiamo visto il padiglione del Marocco, poi quello dell'America, quello della Lombardia e della Sicilia. Siamo poi andati nel padiglione dell'Unione Europea dove ci hanno fatto vedere un filmato sul grano. Verso l'una abbiamo mangiato vicino all'Albero della Vita dove abbiamo assistito anche allo spettacolo con musica, bolle, fontanelle e fiori. Poi abbiamo visto il padiglione Italia dove c'erano statue e quadri. Nel pomeriggio siamo andati al Children Park e abbiamo fatto sette attività. È stata veramente una giornata bellissima ed interessante!

Scuola primaria di Condino e Lodrone

Quest'anno la Cassa Rurale ci ha offerto la gita all'Expo di Milano. Appena entrati, superato il check-in ci si trova davanti al gigantesco palco dell'inaugurazione. In fondo al viale appare poi il maestoso Albero della Vita dove abbiamo assistito ad uno spettacolo. Numerosi sono i padiglioni dalle forme stravaganti e inconsuete: grandi capanne, enormi trulli o scatole giganti. È stata un'esperienza entusiasmante e ho già chiesto ai miei famigliari di tornare con loro per scoprire le cose che non siamo riusciti a vedere in questa fantastica giornata. Sono molto orgogliosa di quello che Milano e gli italiani hanno preparato per questa esposizione: tutto il mondo potrà vedere che cosa l'Italia è capace di fare con inventiva, fantasia e impegno.

A scuola ... in Cassa Rurale

Hanno mostrato interesse ma anche voglia di capire e conoscere gli studenti della classe seconda del corso "Amministrazione Finanza e Marketing" dell'Istituto Perlasca di Idro che a marzo hanno vissuto un'esperienza full immersion nel mondo del lavoro, presso la sede della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella di Darzo.

Una giornata in Cassa Rurale è il titolo del progetto che ha visto gli studenti fare lezione fuori classe, dalle ore 9 alle 18, discutendo di mutualità, cooperazione, organigramma, selezione del personale, diritti e doveri del lavoratore, insieme al Direttore Davide Donati, a Francesca Manzoni (Responsabile del Personale), a Elisabetta Tamburini (Responsabile Iniziative Mutualità Innovativa), a Sergio Girelli (Responsabile di Filiale Team). In questa giornata speciale, i futuri ragionieri del Perlasca hanno potuto guardare "dentro" una realtà lavorativa, visitando ogni ufficio, incontrandone il referente e facendosi

un'esatta idea di come una Cassa Rurale operi sul territorio nel rispetto dei principi ispiratori, senza fini di speculazione privata.

Il personale, gentile e paziente, mettendosi a disposizione degli studenti, ha regalato loro spunti di riflessione non solo su aspetti tecnici e di natura amministrativa, ma anche sulla psicologia dell'ascolto, sullo sviluppo responsabile, sulla coesione sociale.

L'esperienza si è conclusa nella Sala Consiliare della Filiale di Ponte Caffaro dove i ragazzi, guidati da Michele Pernisi (Responsabile Commerciale della banca), hanno potuto vivere l'esperienza di un Consiglio di Amministrazione, il cui ordine del giorno richiedeva loro di nominare un Presidente, redigere il verbale, deliberare sulla distribuzione degli utili, sulla concessione di alcuni mutui e su interventi di mutualità innovativa.

L'esperienza si è rivelata per gli studenti piuttosto impegnativa, ma decisamente proficua.

La collaborazione tra la Cassa Rurale e il Perlasca, incominciata molti anni fa, continua dunque a rivelarsi produttiva e stimolante.

Tra l'altro, proprio negli stessi giorni il team di esperti nella psicologia del lavoro, messo a disposizione proprio dalla Direzione della Cassa Rurale, stava concludendo con successo un percorso formativo rivolto a tutti gli studenti delle classi quinte della sede di Idro e di Vobarno, sul tema dell'Orientamento.

(il testo è stato in parte tratto da vallesabbia news – 27 marzo 2015)

Al via lo Sportello Orientamento

Lo sportello vuole essere un supporto individuale personalizzato per l'orientamento al lavoro e alle scelte scolastiche, fornendo un supporto per:

- scrivere/revisionare il curriculum;
- prepararsi al colloquio di lavoro;
- pianificare il proprio progetto professionale;
- individuare le risorse del territorio maggiormente utili all'utente per la realizzazione del progetto;
- orientamento nella scelta professionale o scolastica;
- stilare un bilancio di competenze per i candidati;
- usare i social network per la ricerca di lavoro.

A chi si rivolge

Il servizio si rivolge a giovani fino a 30 anni:

- studenti che vogliono redigere il loro primo curriculum vitae;
- giovani che vogliono inserirsi nel mondo lavorativo;
- lavoratori o inoccupati che vogliono intraprendere nuovi percorsi lavorativi.

Come, dove e quando

Ogni incontro individuale avrà la durata di 1 ora. I colloqui potranno essere effettuati presso le sedi e le filiali della propria Cassa Rurale di riferimento o in alternativa tramite Skype.

Il servizio, gratuito, è attivo già dallo scorso 9 aprile e proseguirà fino alla fine di novembre.

Per aderire è necessario compilare l'apposito form sul sito www.prendiilvolo.it

Bando incentivi apprendimento lingue straniere

La Cassa Rurale mette a disposizione dei soci e dei figli di soci che hanno frequentato un corso di lingua straniera degli incentivi economici ad abbattimento delle spese sostenute. Possono fare domanda di incentivo i soci ed i figli di soci con meno di 27 anni, studenti o neolaureati in cerca di prima occupazione.

L'importo dell'incentivo varia in base a meta e durata del corso, nonché in funzione della spesa affrontata per l'iscrizione al corso ed il viaggio. Per l'edizione in corso, l'intervento della cassa viene definito come da tabella pubblicata nel regolamento del bando, pubblicato on-line sul sito www.prendiilvolo.it unitamente alla relativa modulistica.

Le domande vanno presentate entro il 20/10/2015.

I bandi a sostegno del territorio

Mutualità tradizionale

Oltre a promuovere numerosi progetti di mutualità innovativa e oltre a sostenere la cosiddetta “mutualità progettuale”, la Cassa continua a sostenere anche le iniziative di mutualità tradizionale.

Nel corso del 2015, infatti, attraverso le cosiddette “domande semplificate” si sono erogati ben 31.300 euro a sostegno

di 168 associazioni (l'importo medio assegnato è di 186,30 euro ad associazione). Sono invece ben 92 gli enti che hanno potuto beneficiare del contributo ordinario, che complessivamente ammonta a 84.650 euro (920,10 euro in media ad associazione).

Domande semplificate

SETTORE	NUMERO ASSOCIAZIONI	IMPORTO DELIBERATO
Istruzione	9	1.200,00
Cultura	6	1.850,00
Sport dilettantistico	22	4.100,00
Promozione turistico - economica	0	0,00
Assistenza socio sanitaria	12	2.950,00
Associazioni ricreative - iniziative di aggregazione	119	21.200,00
TOTALE	168	31.300,00

Domande ordinarie

SETTORE	NUMERO ASSOCIAZIONI	IMPORTO DELIBERATO
Istruzione	3	2.600,00
Cultura	6	4.900,00
Sport dilettantistico	24	35.000,00
Promozione turistico - economica	1	1.500,00
Assistenza socio sanitaria	4	2.700,00
Associazioni ricreative - iniziative di aggregazione	54	37.950,00
TOTALE	92	84.650,00

A fine agosto i bandi mutualità progettuale

A fine agosto è prevista l'uscita dei due nuovi bandi per gli interventi a favore di investimenti materiali e per i progetti in ambito formativo, culturale e sociale, per i quali il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato di stanziare importanti risorse economiche: per il bando materiale sono stati messi a budget **40.000 euro**, mentre per il bando formativo culturale e sociale l'importo complessivo a disposizione è pari a **70.000 euro**.

Tutta la documentazione sarà scaricabile dal sito internet della Cassa Rurale.

Attraverso il **bando per investimenti materiali**, il Consiglio di Amministrazione della Cassa vuole contribuire al finanziamento di opere di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico e ambientale, oppure per la costruzione o ristrutturazione di edifici, così come per l'acquisto di attrezzature o automezzi. Analogamente, con il **bando per i progetti formativi, culturali e sociali** la Cassa intende favorire, come per altro sancito dallo Statuto Sociale, la crescita culturale e sociale delle comunità in cui opera.

Progetti di solidarietà internazionale. La scelta dei soci

Da alcuni anni a questa parte le risorse economiche un tempo destinate all'acquisto dell'omaggio per i soci presenti in assemblea sono impiegate per sostenere progetti di solidarietà internazionale. Una scelta, questa, fatta dagli stessi soci che ora, in occasione dell'assemblea generale, sono chiamati a decidere quali iniziative patrocinare.

Lo scorso aprile, dopo il resoconto delle associazioni che hanno beneficiato dello stanziamento dell'anno precedente (una scuola di liuteria in un centro di accoglienza in Congo e

la costruzione di un presidio ospedaliero in Mali), i soci hanno individuato i due nuovi progetti che saranno destinatari, ciascuno, di 10 mila euro: la costruzione di una casa/dormitorio annessa ad una scuola superiore femminile in Tanzania (promossa dal Gruppo Missionario Alto Garda e Ledro – Gruppo Volontari Valle del Chiese) e la creazione di 50 borse di studio mensili per bambini dai 4 a 12 anni del Nicaragua (proposta da Fondazione Time4Life).

Dormitorio per una scuola in Tanzania

La Direzione del Gruppo Missionario Alto Garda e Ledro ha ricevuto dalla Suore Teresine di Iringa, in Tanzania, la richiesta di aiuto per la costruzione di un dormitorio a Mibikimali dove la onlus ha realizzato, in questi anni, una scuola secondaria, una cucina, una residenza per il personale insegnante e una per le Suore Teresine. La struttura ha permesso di superare le grandi distanze che separano gli studenti dalla scuola stessa ma anche Mibikimali da altre strutture scolastiche. "Con il nuovo intervento rimedieremo alla mancanza di dormitori, dato che gli studenti dormono provvisoriamente in locali che in realtà dovrebbero essere adibiti ad aule", spiegano i volontari del Gruppo che si impegneranno in prima persona in alcuni dei lavori necessari per la costruzione del nuovo edificio. La scuola secondaria costruita dal Gruppo Missionario sta funzionando molto bene e la costruzione del dormitorio

aggiungerà un nuovo tassello verso il completamento finale dell'intera struttura.



Progetto Eccellenze

Visitando la scuola del quartiere di El Limonal, costruito a fianco dell'immondezzaio di Chinandega, in Nicaragua, ci si rende conto delle immense necessità dei bambini e ragazzi che qui sopravvivono. Questi bambini devono mangiare, ma anche andare a scuola perché studiare è la loro unica possibilità di uscire dalla discarica. "La direttrice della scuola ha segnalato casi di bambini che, pur mancando di tutto, sono assidui nella frequenza, attenti e desiderosi di imparare", spiega Alice Tarzariol a nome della Fondazione Time4Life International che ha deciso di lanciare un appello per sostenere la scolarizzazione di 50 bambini fra i 4 e i 12 anni, selezionati per il loro impegno e profitto e che non percepiscono altri aiuti. Il "Progetto Eccellenze" garantirà una borsa di studio mensile del valore di 50 euro che sarà corrisposta in forma di sostegno alimentare, vestiario, materiale didattico e altri servizi. I beneficiari potranno così andare a scuola, senza lavorare in discarica, perché studiando si guadagna da mangiare, senza gravare sulla famiglia.

